

Le profonde trasformazioni in atto nell'economia italiana, rese possibili dallo sviluppo industriale, hanno praticamente tolto all'agricoltura la sua posizione di primato costringendola ad esercitare un ruolo sempre meno importante nella formazione del reddito nazionale. Ad essa va riconosciuto il grande merito di aver consentito nell'immediato dopo guerra la ripresa economica e di contribuire tutt'ora a rifornire con nuove leve di lavoratori le altre attività produttive. D'altra parte ad essa è affidata la conservazione del suolo, la regolazione delle acque e la produzione degli alimenti che il paese richiede in misura sempre crescente. Sono questi i servizi pubblici che lo Stato deve riconoscere favorendo l'agricoltore nella acquisizione di una capacità contrattuale che l'ampliamento dei mercati rende sempre più necessaria.

La necessità di sostenere il settore agricolo è del resto accettata anche dal M.E.C. che prevede per esso un apposito « Fondo di orientamento e di garanzia » cui è demandato il compito di provvedere alla stabilizzazione dei prezzi dei prodotti agricoli e di contribuire al finanziamento delle riforme di struttura che dovrebbero consentire all'agricoltura italiana di competere con quella degli altri paesi europei. La parte riservata ai problemi comunitari analizza appunto le difficoltà e i vantaggi che deriveranno alla nostra agricoltura dal suo inserimento in questo grande mercato di quasi 200 milioni di consumatori. Una opportunità, questa, che risulterà tanto più interessante quanto maggiore si manifesterà la capacità dei nostri imprenditori agricoli di incrementare la produttività vincendo le inevitabili difficoltà collegate al superamento definitivo di una economia rurale impegnata, fino a ieri, a soddisfare le esigenze dell'autoconsumo o di limitati mercati urbani.

Se da una parte le condizioni dell'am-

biente pedoclimatico e l'inadeguatezza delle strutture pongono la nostra agricoltura in condizioni di inferiorità rispetto ad altre agricolture più progredite e più favorite per certe produzioni, non vanno dimenticate le favorevoli prospettive che si presentano per alcuni prodotti italiani quali gli ortofrutticoli, il vino e, anche se in misura forse minore, per certi formaggi tipici. È su questi prodotti che occorre puntare decisamente, anche se per altri saranno richiesti non indifferenti sacrifici.

Questi, in sostanza, i concetti enunciati dall'autore nella parte dedicata alla politica agricola: una esposizione estremamente lineare, rigorosamente documentata, che, senza indulgere all'accademismo, delinea la problematica teorica e puntualizza con rara efficacia le direttive secondo le quali deve muoversi ed operare chi ha la responsabilità di guidare lo sviluppo della nostra agricoltura.

LIVIA FORNACIARI DAVOLI

Parma, Università.

ZAVALLONI M., *Adolescents Values in a Changing Society*, Mouton, Paris 1968.
Un volume di pp. 68.

Si tratta di una ricerca antropologica effettuata nell'isola di Trinidad, cioè in una società multirazziale come raramente è possibile incontrare almeno in termini di società geograficamente isolata. La contemporanea presenza in un'isola di bianchi, negri, originari abitanti e cinesi, conferisce alla società polirazziale delle caratteristiche abbastanza originali, che l'autrice descrive fenomenologicamente in modo completo. Sono così analizzati i fenomeni di mobilità sociale, il problema

della scelta della professione, delle finalità educative della società stessa, degli scopi a lungo termine che si intravedono nell'attuale situazione. Mentre il volumetto, che è parte di una monografia più ampia in preparazione per conto dell'International Council for Studies on Man, cioè dell'ente che patrocina studi di antropologia culturale, si presenta ben documentato, almeno apparentemente, sulle condizioni obiettive dell'isola di Trinidad, si nota abbastanza chiaramente un difetto di approfondimento interpretativo dei fenomeni che vengono semplicemente de-

scritti senza il minimo sforzo di tentare un'interpretazione più vasta e che vada al di là del semplice contributo descrittivo. Se l'antropologia è la scienza che studia i problemi dei rapporti dell'uomo con la cultura il significato di alcuni fenomeni come il mantenimento dello status e del livello sociale in una società multi-razziale dovrebbe permettere un ragionamento interpretativo più approfondito.

ENZO SPALTRO

Milano, Università Cattolica.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 2 luglio 1948 N. 245 del Registro - Direttore scientifico: f. f. Prof. GIANCARLO MAZZOCCHI - Direttore responsabile: Dott. DOMENICO LOFRESE - Proprietario: Università Cattolica del S. Cuore - Stabilimento Grafico Scotti - Milano

BANCA G. COPPOLA

Fondata nel 1925

Sede legale ed Amministrazione

VIA S. PELLICO 5 - MILANO - VIA T. GROSSI 2



TUTTE LE OPERAZIONI DI
BANCA - CAMBIO - BORSA
 CASSETTE DI SICUREZZA



BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA
 PER IL COMMERCIO DEI CAMBI



RILASCIO BENESTARE EXPORT - IMPORT
 CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO